Incidente ad Avola finisce in rissa: i parenti si fronteggiano al pronto soccorso

Sono dovuti intervenire i Carabinieri per riportare la calma al Pronto Soccorso dell'ospedale di Avola. Poco prima, aveva raggiunto il Di Maria le persone rimaste coinvolte poco distante in un incidente stradale avvenuto nel tratto in cui via Siracusa diventa ss115. Tre i veicoli coinvolti, fortunatamente lievi le condizioni dei feriti. Ma i parenti arrivati in ospedale appena informati di quanto accaduto, hanno iniziato a fronteggiarsi a brutto muso nel (vano) tentativo di chiarire dinamica e responsabilità. I Carabinieri hanno faticato non poco per riportare la calma. Probabile che le persone coinvolte dedicano di presentare querela di parte.
I rilievi dell'incidente, che ha causato un forte rallentamento nel traffico, sono stati condotti dalla Polizia Municipale di Avola.

Cocaina nel reggiseno, una pistola e 4.000 euro: arrestata donna di Noto

Nascondeva nel reggiseno 39 dosi di cocaina. Una donna è stata arrestata dagli agenti del Commissariato di Noto nel corso di specifici servizi di osservazione e appostamento. La donna, già nota alle forze dell'ordine, si trovava alla guida di

un’auto. Sottoposta a perquisizione, è stata dapprima trovata in possesso di tre piccoli contenitori in plastica, quelli che contengono le sorprese delle uova di cioccolato, occultati nel reggiseno. Al loro interno c’erano 39 dosi di cocaina.
Estesa la perquisizione all’abitazione della donna, in camera da letto la polizia ha rinvenuto altri contenitori di plastica per il confezionamento dello stupefacente, circa 4 mila euro in contanti, probabile provento dell’attività di spaccio ed un quaderno contabile che dava riscontro degli incassi dell’attività di spaccio.
In un secondo immobile, sempre nella disponibilità della donna,sono stati, invece, rinvenuti, all’interno di un frigorifero, del nastro adesivo, dosi di hashish e marijuana e un coltello da cucina usati per il confezionamento.
All’interno del microonde, infine, è stata rinvenuta una pistola Kimar con 4 proiettili di piccolo calibro.
Per la donna è scattato l’arresto per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti e detenzione illegale di arma da fuoco e munizionamento e, su disposizione dell’Autorità Giudiziaria, è stata posta agli arresti domiciliari.

Luca Cannata (FdI): "Con il ministro Urso assicurato futuro all'industria siracusana"

“Ancora una volta, è stata ribadita la centralità di Siracusa e della zona industriale nell’agenda del Governo Meloni, con il ministro Adolfo Urso che ha fatto visita alla nostra provincia per confermare la strategicità del polo

industriale”. Così il parlamentare nazionale di FdI, Luca Cannata, commenta la visita dell’esponente dell’esecutivo che ha voluto incontrare gli stakeholder di Confindustria e poi il nuovo management ed i lavoratori di Isab, dopo il closing con Goi.
“Abbiamo assicurato occupazione e futuro alla nostra zona industriale – conclude Cannata – vogliamo adesso che Siracusa diventi hub energetico d’Europa e dell’Occidente. Vogliamo quindi guardare a uno sviluppo sostenibile e a una transizione ecologica assieme alle imprese, valorizzando ancora una volta il nostro territorio”.

Occupazione e territorio, Messina: "Importante attenzione del governo"

Il candidato sindaco di centrodestra, Ferdinando Messina, ha incontrato il ministro Adolfo Urso durante la sua visita a Siracusa. “Sono pienamente d’accordo con quanto affermato dal presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, durante l’assemblea dell’associazione degli industriali di Siracusa in merito all’importanza strategica del polo petrolchimico siracusano, anche e soprattutto in prospettiva futura”, le sue parole.
“Un incontro importante non soltanto per le imprese che operano nell’area industriale siracusana, – ha continuato Messina – ma anche per le numerose realtà dell’indotto, che da anni ruota attorno al polo petrolchimico siracusano, perché per immaginare oggi in questa terra una completa ed efficace transizione energetica non si può non prescindere dal salvaguardare innanzitutto il valore del lavoro e delle numerose professionalità locali.

Per fare questo – ha concluso Messina – occorre una programmazione a lungo termine che non lasci indietro nessuna impresa e in questo senso ringrazio il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso che insieme al Governo Meloni ha portato a casa un risultato importante per i lavoratori ed in prospettiva per il futuro del nostro territorio".
Di occupazione e valorizzazione del territorio siracusano intanto si parlerà anche oggi pomeriggio in occasione della visita a Siracusa del presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, a sostegno della candidatura a Sindaco di Ferdinando Messina con appuntamento è per le ore 16:00 all'Open Land.

Pesce sottomisura, bloccato automezzo: sequestrato 24 chili di prodotto

Un automezzo che trasportava pesce sottomisura, pronto ad essere immesso illegalmente nella filiera commerciale. E' stato individuato dal personale della Guardia Costiera di Siracusa nel corso di un'attività portata avanti ieri a Portopalo di Capo Passero. Sequestrato, dunque, prodotto ittico per 24 chili. Sul posto, anche personale del Servizio Igiene degli Alimenti di Origine Animale dell'Asp di Noto, che ha accertato l'idoneità al consumo umano del prodotto ittico sequestrato. Per questo è scattata la donazione in beneficienza ad un istituto caritatevole. Le sanzioni amministrative in caso di violazione delle norme sulla tracciabilità partono da 1.500 euro, mentre quando l'illecito inerisce il trasporto e la commercializzazione del prodotto ittico sottomisura la sanzione amministrativa può arrivare ad

un massimo di 25.000 euro in relazione al peso del prodotto commercializzato.

La prima standing ovation è per Medea: una ispirata Marinoni in uno scontro di emozioni

La prima standing ovation della stagione è per Medea di Euripide diretta da Federico Tiezzi, nella traduzione di Massimo Fusillo. E non poteva essere diversamente: difficile trovare qualcosa fuori posto, nella profonda (anche nell'uso degli spazi) messa in scena che beneficia straordinariamente di una ispirata Laura Marinoni/Medea che contagia l'intero cast.

Tra versioni di parte, scontri, stratagemmi, giochini psicologici e vendette, lo scontro tra le forze contrapposte trova perfetta incarnazione in Medea/Marinoni e Giàsone/Alessandro Averone, opposti ai due estremi del tavolo "borghese" al centro di una scena in bianco e nero, con spazio per l'onirico e l'inconscio affidato al riflesso di una pavimentazione a specchio (scene di Marco Rossi).
Tra coccodrilli e conigli (in maschera) applausi convinti per Debora Zuin (Nutrice), Riccardo Livermore (Pedagogo), Roberto Latini (Creonte), Alessandro Averone (Giasone), Luigi Tabita (Egeo), Sandra Toffolatti (Il Nunzio) e ancora Francesca Ciocchetti (prima corifea) e Simonetta Cartia (prima coreuta e direttrice del coro). Il coro accompagna tutta l'azione con continui ingressi ed uscite, canti e coreografie. E' formato

da Alessandra Gigli, Dario Guidi, Anna Charlotte Barbera, Valentina Corrao, Valentina Elia, Caterina Fontana, Francesca Gabucci, Irene Mori, Aurora Miriam Scala, Maddalena Serratore, Giulia Valentini e Claudia Zappia. Nel coro anche gli allievi dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico: Jacopo Sarotti, Alberto Carbone Carlo Alberto Denoyè, Sebastiano Caruso, Moreno Mondì, Andrea Bassoli, Alessandra Cosentino, Gaia Cozzolino, Sara De Lauretis, Lorenzo Ficara, Leonardo Filoni, Ferdinando Iebba, Althea Mara Luana Iorio, Denise Kendall-Jones, Domenico Lamparelli, Federica Leuci, Emilio Lumastro, Arianna Martinelli, Alice Pennino, Edoardo Pipitone, Mariachiara Signorello. Impreziosiscono il motore dell'azione ed il risultato finale è un'opera che facilita la riflessione e sorprende per emozione.
"Ho impostato la tragedia non come una rappresaglia individuale – spiega il regista Federico Tiezzi, alla sua seconda regia a Siracusa dopo l'Ifigenia in Tauride del 2015 – ma come uno scontro fra due diverse concezioni della forza. Uno scontro fra una società arcaica e una società post industriale. Tra Ordine e Disordine. Medea è un campo di forze, dove si scontrano due modalità della violenza".
I costumi sono di Giovanna Buzzi e trovano nei tre abiti di Medea perfetta sublimazione tra colori e sentimenti. il disegno luci di Gianni Pollini, maestra del coro è Francesca Della Monica, arrangiatore coro e voci è Ernani Maletta. Le musiche originali del coro e del prologo sono state composte da Silvia Colasanti con la collaborazione del Coro di voci bianche del Teatro dell'Opera di Roma.

Su un mezzo agricolo rubato

nel 2016: un denunciato ad Avola

Viaggiava su un mezzo agricolo, poi risultato rubato. Un uomo è stato per questo denunciato per ricettazione. L'intervento è stato condotto il 10 maggio scorso dagli agenti del commissariato di Avola, a seguito di indagini condotte. Il veicolo, di elevato valore economico, non risultava identificabile. E' poi risultato rubato nel 2016. Sul mezzo erano state alterate diverse parti essenziali alla sua identificazione, "punzonata" una targa riportante numero telaio artatamente modificato di altro mezzo e sostituite alcune parti della carrozzeria al fine di rendere il veicolo non identificabile.
Al termine degli accertamenti tecnici eseguiti sul mezzo, quest'ultimo veniva restituito al legittimo proprietario.

Serata danzante non autorizzata a Marina di Priolo: denunciato il titolare di un lido

Serata danzante non autorizzata a Marina di Priolo. Nel corso di servizi di controllo pianificati dal questore Benedetto Sanna, gli agenti del commissariato di Priolo hanno denunciato il rappresentante legale di un esercizio pubblico.
Gli investigatori hanno accertato che nel pomeriggio del 7 maggio scorso, in una struttura balneare era stata organizzata una festa da ballo con 200 persone, senza la prevista licenza

di polizia e senza aver osservato le prescrizioni dell'Autorità a tutela dell'incolumità pubblica, trattandosi di trattenimento svolto in locali aperti al pubblico senza avere ricevuto la verifica di agibilità.

Il ministro Urso in Isab: "Con orgoglio qui, ora sostegno per la transizione energetica"

Pochi giorni dopo il closing della trattativa con Lukoil ed il passaggio a Goi Energy, il ministro delle Imprese Adolfo Urso si è recato oggi in visita negli impianti Isab di Priolo. "Ho incontrato i lavoratori e i dirigenti della raffineria e posso dire con orgoglio: ce l'abbiamo fatta. E' un giorno speciale", ha detto ricordando le attenzioni del governo lungo tutti i caldi mesi di trattativa.
Poi l'annuncio: "presto in Consiglio dei Ministri un provvedimento per lanciare la transizione nel della raffinazione del nostro Paese. Sarà un anno importante – ha proseguito il ministro – perchè l'Italia sarà presto presidente di turno del G7 e sotto la nostra presidenza dimostreremo di essere paese industriale capace di seguire la transizione ecologica in cui l'Europa impegnata".
Il primo provvedimento dovrebbe essere una legge quadro per aiutare le imprese nella riconversione degli impianti e delle produzioni, come anticipato dal ministro Urso durante l'assemblea degli industriali siracusani "Proporremo la creazione di un fondo sovrano che investa sulle filiere del made in Italy con normative che ci consentano di affrontare la

sostenibilità delle imprese”, ha aggiunto puntato alla Sicilia come distretto di eccellenza per energia e tecnologie.

Il presidente di Confindustria, Bonomi: "Polo di Siracusa centrale hub energetico italiano"

La zona industriale di Siracusa può essere grande protagonista “per fare dell’Italia un hub energetico e strategico per l’Europa e tutto l’Occidente”. Lo ha detto il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, nel suo intervento video durante l’assemblea dell’associazione degli industriali di Siracusa a cui ha partecipato anche il ministro Adolfo Urso.
“Quello che è stato definito il nuovo ‘Piano Mattei’ per l’Italia parte proprio da qua. Occorrono investimenti infrastrutturali seri che colleghino la Sicilia, dentro e fuori, con progetti collegati ai grandi corridoi europei e non cattedrali nel deserto”, ha aggiunto ancora il presidente Bonomi. Ed è un passaggio che sembra rafforzare la volontà del governo di realizzare il ponte sullo Stretto.